L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Il prosciutto di Parma volta pagina

Il Consorzio del Prosciutto di Parma e i suoi produttori **ridefiniscono la strategia per rilanciare il comparto** puntando su quattro pilastri: assoluta terzietà dei controlli, task force di esperti dedicata alla certificazione, modifica e rafforzamento del sistema dei controlli, revisione del disciplinare di produzione.

Quattro scelte strategiche che il consiglio di amministrazione del Consorzio ha deliberato con l'obiettivo di migliorare l'identità e la qualità del Prosciutto di Parma dop a tutela del prodotto stesso e dei consumatori.

Sul fronte **controlli e certificazione**, dopo vent'anni di collaborazione con l'Istituto Parma Qualità (Ipg), il Consorzio volta pagina e **affida a Csqa Certificazioni il sistema di certificazione** e controlli della dop.

In questo periodo transitorio, l'Ipq continuerà a svolgere il suo incarico di controllo e certificazione sotto la vigilanza del Mipaaft. Csqa avvierà immediatamente i lavori per la definizione del nuovo piano di controllo nell'attesa dell'autorizzazione ufficiale da parte dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (Icqrf).

Dopo un lungo lavoro di preparazione durato diversi mesi, il Consorzio ha formalmente **avviato anche l'iter di modifica del disciplinare** che prevede nei prossimi giorni la consultazione di tutta la filiera produttiva. Il nuovo disciplinare conterrà anche specifici elementi per la tracciabilità e la rintracciabilità del prodotto lungo tutta la filiera produttiva.

«È il primo forte segnale di rinnovamento – sottolinea Vittorio Capanna, presidente del Consorzio del Prosciutto di Parma – che parte da uno degli ambiti più importanti per una dop, il sistema dei controlli, nell'ottica di **offrire una maggiore trasparenza e la massima garanzia ai consumatori**, assicurando loro la qualità che si aspetta dal Prosciutto di Parma. Abbiamo scelto un ente indipendente in grado di assicurare una struttura organizzativa fondata sulla cultura della certificazione di prodotto e su consolidati principi di imparzialità e terzietà».

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE